

# Trasporti, il futuro costa 180 milioni il piano dell'Eav sul tavolo dell'Ue

ALESSIO GEMMA

**V**ARCHI che controllano elettronicamente la validità del biglietto. Restyling di 40 stazioni, con nuovi spazi commerciali. Ritardi dei treni comunicati in diretta sul telefonino degli utenti. Il futuro dei trasporti regionali è scritto in progetti top secret del valore di 180 milioni. Il nuovo volto di Cumana, Vesuviana, Circumflegrea è stato presentato ieri dalla Regione ai rappresentanti mandati dall'Unione Europea: membri della Bei, la banca europea degli investimenti, e della commissione Ue. Per convincere i funzionari della Ue c'era il gotha di Palazzo Santa Lucia: il vicepresidente Fulvio Bonavitacola, l'assessore ai fondi Ue Serena Angioli, il presidente dell'Eav, holding regionale dei trasporti, Umberto De Gregorio. Dopo l'incubo fallimento, sventato con l'ultima iniezione dal governo di 600 milioni di euro per cancellare i debiti, l'Eav

torna - quasi miracolosamente - a parlare di "investimenti". Progetti sintetizzati in quattro pagine, che vorrebbero attingere al piano Juncker, i 300 miliardi lanciati dal presidente della commissione Ue per far ripartire l'Europa.

Ci sono 29,9 milioni per il "rinnovo del controllo dei varchi di accesso alle stazioni/fermate su tutte le linee Eav". Si tratta di "barriere di controllo automatizzate: il sistema controllerà la validità del biglietto in entrata e calcolerà la corretta tariffa in uscita, impedendo l'apertura del varco se la tariffa è inferiore a quella dovuta". Previsti "titoli di viaggio elettronici con tecnologia magnetica". Interventi per un totale di 83 varchi in modo da "passare così dal 65 per cento del monitoraggio flusso viaggiatori al 74". Ben 50 milioni per la riqualificazione di 40 stazioni, vesuviane e flegree, ossia il 26 per cento del totale delle stazioni Eav. Tra gli obiettivi "la messa a reddito degli spazi

commerciali presenti nelle stazioni riqualificate". Con 36 milioni si rinnovano i "sistemi di comando e controllo". Primo effetto: "ridurre il numero di addetti alle manovre e scambi riconvertendolo in mansioni di cui vi è carenza". Via a nuove tecnologie per avere "una visione più chiara del traffico in linea, il monitoraggio in tempo reale dei guasti per far partire in automatico le richieste di intervento alle squadre di manutenzione" e per "conoscere la posizione del convoglio e trasmetterla in tempo reale all'utenza con app dedicate" che segnalino "eventuali ritardi". Vale 53 milioni la "soppressione" di 64 passaggi a livello su Cumana, Circumflegrea, Vesuviana. Un intervento per migliorare la sicurezza, visto che si tratta di "luoghi di incidenti spesso mortale" a causa di "automobilisti e pedoni indisciplinati". E una soluzione per garantire "regolarità del servizio" visto che i passaggi a livello incorrono in "possibili guasti". E an-

che "abbattere i costi: 250 mila euro annuo a passaggio a livello tra manutenzione e costo del personale".

I funzionari Ue avrebbero apprezzato il piano ma chiesto chiarimenti sulla solidità dell'Eav che presenta i progetti. L'holding avrebbe assicurato prospetti di bilancio "positivi".

Passaggi livelli soppressi e restyling per 40 stazioni di Cumana e Vesuviana, più controlli ai varchi

#### VICEPRESIDENTE

Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale era presente al vertice a Palazzo Santa Lucia con i funzionari della Bei



#### I VARCHI

La stazione della Circumvesuviana a Porta Nolana. Previsto un progetto da 29,9 milioni di euro per rinnovare 83 varchi